



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

Vibo Valentia, 12 luglio 2012

Prot. n° AccAtt/2012

Al Direttore della Scuola Allievi Agenti
E, p.c.
Al Segretario Nazionale

Vibo Valentia

R o m a

Oggetto: "Corso online per esaminatori ECDL" - Richiesta chiarimenti.-

Questa O.S., ha preso atto recentemente che il corso on-line per Esaminatori ECDL si è concluso con la formazione di n. 4 esaminatori e che, in verità, v'è stata una, quanto meno, "anomala" procedura nella segnalazione delle "ultime" designazioni.

Al fine di comprendere le motivazioni che hanno portato alla stesura della presente, andiamo a ripercorrere ed esaminare in ordine cronologico l'andamento dei fatti:

in data 30 gennaio 2012 la Direzione Centrale Istituti di Istruzione, con propria Ministeriale n.500/B2/INFORMATICA(AG)1533, chiedeva alla S.V. di designare "n.2 unità per la frequenza di un corso on-line per esaminatori ECDL, da avviare al corso in questione, da individuare, possibilmente, tra coloro che hanno già partecipato e conseguito la Patente Europea del Computer";

in data 7 febbraio 2012 la S.V., con estrema sollecitudine, trasparenza e correttezza, diffondeva la suddetta circolare a tutti gli Uffici, al fine di raccogliere eventuali adesioni;

in data 13 febbraio 2012 (giorno designato come scadenza per la presentazione delle domande) venivano presentate n.6 domande di partecipazione al corso;

il 28 febbraio c.a. con Ministeriale n.500/B2/INFORMATICA(AG)3029 il Servizio Scuole della citata Direzione Centrale sollecitava la segnalazione dei n.2



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

nomi da avviare al corso e, nello stesso giorno la S.V., con propria nota n.4.13.5/2/665, designava i due colleghi in servizio presso la Sezione Informatica dell'Istituto per la frequenza di detto corso;

in data 30 aprile 2012 l'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) accreditava i due colleghi segnalati quali esaminatori ECDL e ne dava formale comunicazione agli interessati;

in data 8 maggio 2012 la S.V. trasmetteva via fax alla Direzione Centrale Istituti di Istruzione le altre "n.4 istanze" dei candidati non designati, spiegando dettagliatamente le motivazioni della scelta e l'esercizio del Suo potere discrezionale a riguardo, motivi ribaditi anche in seguito con nota una formale n.4.13.5/2/1664 datata 14 maggio 2012;

in data 1 giugno 2012 l'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) accreditava ulteriori due colleghi, dei "quattro esclusi", come esaminatori ECDL e ne dava formale comunicazione agli interessati e alla S.V., tramite la posta corporate uffamm.saavv@poliziadistato.it;

in data 3 luglio 2012 il Servizio Scuole della sopra indicata Direzione Centrale, comunicava la conclusione dell'accreditamento della Scuola Allievi Agenti di Vibo Valentia al rilascio delle certificazioni ECDL/EUCIP IT e la contestuale consegna ai **quattro esaminatori** del codice e della password di gestione del sistema.

Detto questo, la presente O.S., consultando i relativi atti amministrativi, non è riuscita a "rintracciare" negli stessi il provvedimento relativo all'ampliamento, **da due a quattro**, dei posti destinati a questo Istituto d'istruzione; tanto meno, è riuscita a comprendere *la motivazione della Sua discrezionale scelta* utilizzata nella designazione dei "secondi due esaminatori", in considerazione del fatto che, come precisato dalla S.V., tutti *"gli altri dipendenti che hanno proposto istanza sono incardinati in strutture che nulla hanno a vedere con la gestione dei corsi ovvero delle aule"*, ed in virtù



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA PROVINCIALE
VIBO VALENTIA**

soprattutto della differenza di titoli e di professionalità più volte dimostrata tra i vari richiedenti.

Questa O.S. ritiene perciò, che nella designazione dei "altri due esaminatori" per la frequenza del corso in oggetto, sia stato compromesso o eluso uno dei principi cardini della Pubblica Amministrazione, quale il buon andamento dei Pubblici Uffici, ed inoltre, siano stati posti in discussione sia il Principio di Imparzialità, inteso come neutralità dell'Amministrazione nelle scelte da assumere, sia il Principio di Ragionevolezza, che deve sempre informare l'azione amministrativa.

Appare, infine, superfluo ricordare che l'Amministrazione agisce per atti e provvedimenti e, nel caso di specie, di tali atti e/o provvedimenti di ampliamento non v'è traccia.

Premesso quanto sopra e in considerazione delle corrette relazioni sindacali, che fino ad oggi hanno contraddistinto il rapporto con la S.V., l'O.S. scrivente chiede una copia del provvedimento amministrativo con il quale è stato disposto l'ampliamento del numero dei posti per questo Istituto d'Istruzione e chiede di essere messa a conoscenza del criterio con il quale è stato esercitato il potere discrezionale sulla designazione degli altri due esaminatori ECDL, il tutto, al fine di evitare di prendere in considerazione il dubbio che detti accrediti siano stati fatti non sulla base di merito o di un pubblico interesse, ma su un'appartenenza, o ancor peggio per una politica di compensazione.

A riguardo, non è superfluo sottolineare che il chiarimento in ordine alla vicenda in oggetto appare, a parere di chi scrive, essenziale ai fini di una proficua e corretta continuità nelle relazioni sindacali con Codesta Amministrazione.

In attesa di urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale Provinciale
Franco CASO